

REP. SC. Priv. 549

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL **COMUNE DI MONTEREALE VALCELLINA** E

GEA (Gestioni Ecologiche e Ambientali) S.p.A. PER L'AFFIDAMENTO DEL

SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

In data 30 dicembre 2014 presso gli uffici del Municipio di Montereale Valcellina, i
sottoscritti:

- **ERASMO DE ZORZI**, nato a Andreis, il 09.09.1953 nella sua qualità di Respon-
sabile dei Servizi Tecnico manutentivi del **COMUNE DI MONTEREALE**
VALCELLINA, di seguito chiamato per brevità "**Comune**", con sede in Montereale
Valtellina (PN), via M. Ciotti n° 122, C.F. 81000690933 P.I. 00204370936 giu-
sta disposizione del Sindaco n. 175 del 30.12.2010 il quale dichiara di agire in
questo atto in nome e per conto ed interesse dell'Ente che rappresenta ai sensi
dell'art.107 del D.Lgs. n. 267/2000; -----

- **LUCA MARIOTTO**, nato a Oderzo (TV), il 18 giugno 1970 Codice Fiscale
MRTLUCU70H18F999N, nella persona dell'Amministratore Unico e Rappresen-
tante legale pro tempore di "**GEA - GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI**
S.P.A.", di seguito chiamata anche "**GEA**", con sede legale in Pordenone, Via
Savio, 22 - C.F. 91007130932 P.I. 01376900930, giusto verbale dell'Assemblea
dei Soci del 4 maggio 2012. -----

si conviene e si stipula quanto segue:

Premesso che: -----

- Vista la deliberazione del Consiglio comunale n° 26 del 01.08.2014, con la quale
l'Amministrazione ha stabilito di procedere all'affidamento del servizio integrato
di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e servizi accessori, tramite gestione in

“house” ad una società partecipata, con la possibilità di variare la tipologia di

raccolta da parte della futura Amministrazione comunale;

- il Comune è socio nel capitale di **GEA S.p.A.** (Delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 06/10/2008) con la quale è stata deliberata l'adesione alla Società

GEA – Gestione Ecologiche e Ambientali SPA mediante sottoscrizione di azioni di nuova emissione e approvato lo Statuto;-----

- al fine di realizzare il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi è stata approvata con delibera di Consiglio Comunale n.51 del 06.10.2008 una

Convenzione tra i Comuni soci di **GEA** secondo le modalità dell'art. 30 del Dlgs.

18.8.2000 n. 267 per la gestione in forma associata di un'ampia gamma di ser-

vizi pubblici locali, tra cui la gestione del servizio integrato di gestione dei rifiuti

che prevede gli Organi mediante i quali i soci si coordinano ed effettuano il con-

trollo delle attività della Società; -----

- che in virtù di quella convenzione che il Comune già esercita per tale attività su

GEA un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, così come indicato nella L. 24 novembre 2003 n. 326, e **GEA** si è obbligata, a tale scopo, sia a

consentire controlli da parte del Comune sia a fornire allo stesso tutte le informazioni e i dati che le verranno richiesti, relativi al servizio espletato per conto

del Comune, sulla base dello Statuto e della Convenzione;-----

- Vista la relazione sull'affidamento del servizio di gestione del ciclo integrato rifiu-

ti urbani (art. 34 comma 13 del D.Lgs 79 del 18.12.2012, predisposto dall'Ufficio

Tecnico comunale, ai fini di verificare le ragioni e la sussistenza dei requisiti

previsti dall'ordinamento europeo per l'affidamento “in house” da parte di **GEA** e

in particolare:

- che **GEA S.p.A.** è società a capitale interamente pubblico, detenuto

da Enti pubblici locali e che non è possibile, a norma dello statuto

societario, la partecipazione al capitale sociale da parte di soggetti

che non rivestano la qualifica di Enti pubblici;-----

- che **GEA** S.p.A. effettua la maggior parte dei ricavi con gli Enti che

partecipano al suo capitale;-----

- che l'art. 30 dello statuto di **GEA** prevede l'articolazione dei poteri di

indirizzo e controllo degli Enti soci che permettano loro di effettuare

il controllo analogo a quello sui propri servizi, anche in coordinamen-

to con le previsioni della citata Convenzione tra Comuni;

- Che sussistono, pertanto, le condizioni per l'affidamento diretto del servizio di

gestione del ciclo integrato dei rifiuti, secondo le modalità previste dall'art. 113,

comma 5° lettera c) del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267

- il Consiglio Comunale con delibera n.40 del 28.11.2014 ha affidato il servizio di

gestione dei rifiuti a **GEA** S.p.A., in conformità a quanto previsto dall'art. 113,

comma 5°, lettera c del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 dando incarico al respon-

sabile del servizio di sovrintendere agli adempimenti conseguenti;-----

- che le parti riconoscono la necessità di stipulare il contratto che disciplini

l'affidamento del servizio di gestione del ciclo rifiuti e dei servizi correlati fino al

31-12.2017;

- che le parti riconfermano la natura di affidamento di servizio pubblico del pre-

sente contratto;

- che le parti espressamente riconoscono che l'affidamento del servizio è qualifi-

cato come affidamento "*in house providing*", ricorrendo tutte le condizioni previ-

ste dall'ordinamento ivi ricompresi le previsioni dell'art. 1, comma 1176, della

legge n. 296 del 2006 e dal successivo decreto delegato d.m. 24 ottobre 2007 in

merito al Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e alle determine

10/2010 e 4/2011 dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici in merito alla

tracciabilità dei flussi finanziari;

- Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 18.12.2014 è stato ap-

provato lo schema definitivo del contratto di Servizio di che trattasi;

- che le parti intendono, con il presente Contratto di servizio definire sia le presta-

zioni a carico del Comune sia le prestazioni a carico di **GEA**, nonché i livelli di

qualità che le prestazioni di **GEA** devono presentare; -----

- che **GEA** riconosce che il Comune intende stipulare il presente Contratto di ser-

vizio anche al fine di garantire i diritti degli utenti del servizio pubblico affidato a

GEA, convenendo altresì che lo scopo comune da perseguire è quello indicato

dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dalle disposizioni regola-

mentari del Comune; -----

- che **GEA** riconosce il diritto del Comune di verificare i livelli di qualità delle pre-

stazioni e dei servizi dalla stessa **GEA** erogati a favore degli utenti; -----

- che anche per quanto non specificatamente previsto nei singoli punti del con-

tratto la Società riconosce al Comune il potere di dare disposizioni, che dovranno

essere eseguite, circa la modalità di gestione del servizio;

- che il potere di dare disposizioni sulla gestione del servizio, di cui al punto pre-

cedente, viene concordemente definito dalle parti come il potere riconosciuto al

Comune di incidere sulle attività della Società, così da assicurare all'ente un

controllo analogo a quello esercitabile su una propria struttura interna;

- che il presente contratto viene stipulato sulla base della attuale situazione nor-

mativa e che il Comune si riserva il diritto di risolvere o di modificare il presente

contratto in caso di modificazione delle norme esistenti relativamente agli affi-

AGENZIA DI BOLLO ASS.
CIRCOLO AUT. MIN.
DIREZIONE REG.
PER F.V.G.
PORDENONE
18/07/96

damenti dei servizi pubblici locali;

- che l'affidamento di che trattasi verrà perfezionato con assunzione dell'impegno di spesa a valere sul bilancio esercizio finanziario 2015 con determinazione a firma del Responsabile Servizio OO.PP. Manutenzione-Ambiente alle condizioni tecnico/gestionali ed economiche contenute nel presente Contratto di Servizio e sulle indicazioni di cui agli atti di indirizzo;

Tutto ciò premesso

il Comune di Montebelluna Valcellina (di seguito anche "il Comune") affida, in conformità a quanto previsto dall'art. 113, comma 11, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, l'erogazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, come definiti all'art. 184, 2° comma, del D. Lgs. 4 aprile 2006 n.152, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune, compresi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art. 198, 2° comma lettera g) del medesimo provvedimento, e più in generale delle attività di igiene urbana appresso indicate, a GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.a. (di seguito GEA), alle condizioni come al seguito indicate.

CAPO I –GENERALITA'**SEZIONE I – DEFINIZIONI, OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO****Art. 1****Norme di riferimento e definizioni**

I servizi oggetto del presente contratto sono regolati:

- dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- dal piano regionale di smaltimento dei rifiuti e provvedimenti attuativi provinciali conseguenti;
- da ogni altra disposizione vigente in materia di pubblici servizi.

GEA è tenuta ad osservare tutte le normative del settore vigenti, incluse quelle emanate in data successiva a quella della convenzione, fatti salvi gli eventuali adeguamenti ai corrispettivi contrattuali conseguenti.

Tutte le prestazioni contemplate nel contratto di servizio sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione **il Comune** potrà sostituirsi a **GEA** per l'esecuzione d'ufficio in danno della società stessa.

Qualora, in attuazione di disposizioni di legge, **il Comune** non abbia più l'obbligo di eseguire determinati servizi oggetto del presente contratto di servizio ovvero debba modificare quelli esistenti, **GEA** è tenuta ad aderire alle richieste in tal senso formulate e a rinegoziare in buona fede le conseguenti modifiche al corrispettivo.

Definizioni

- per **rifiuto** si intende qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;

- per **produttore** si intende il soggetto la cui attività ha prodotto rifiuti (incluse le attività edili di demolizione) ed il soggetto che ha effettuato operazioni di pre-trattamento o di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti;
- per **detentore** si intende il produttore di rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene;
- per **gestione** si intende: la raccolta, il trasporto, il recupero o lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni;
- la **raccolta** è l'operazione di prelievo, di cernita e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto.
- per **raccolta differenziata** si intende quella idonea a raggruppare i rifiuti urbani per flussi merceologicamente omogenei, a partire alla frazione organica umida, destinati al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero di materia prima;
- per **smaltimento** si intendono le operazioni previste nell'allegato B alla parte quarta del decreto legislativo 152/2006;-
- per **recupero** si intendono le operazioni previste nell'allegato C alla parte quarta del decreto legislativo 152/2006;
- per **spazzamento** si intende l'operazione di asporto rifiuti non ingombranti, in modo anche meccanico, giacenti su strade o aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico;
- per **stoccaggio** si intendono le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D15 dell'allegato B alla parte quarta del decreto legislativo 152/2006, nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di materiali di cui al punto R13 dell'allegato C alla medesima parte quarta;

- il **deposito temporaneo** è il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima del-

la raccolta, nel luogo in cui sono prodotti alle seguenti condizioni:

1. i rifiuti depositati non devono contenere policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani, policlorodibenzofenoli in quantità superiore a 2,5 ppm né policlorobifenile, policlorotrifenili in quantità superiore a 25 ppm;
2. il quantitativo di rifiuti pericolosi depositato non deve superare 10 metri cubi, oppure, in alternativa, i rifiuti stessi devono essere asportati in ogni caso con cadenza almeno bimestrale indipendentemente dalle quantità;
3. il quantitativo di rifiuti non pericolosi depositato non deve superare 20 metri cubi, oppure, in alternativa, i rifiuti stessi devono essere asportati in ogni caso con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità;
4. il deposito temporaneo deve essere effettuato per tipi omogenei e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
5. devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura dei rifiuti pericolosi;
6. deve essere data notizia alla provincia del deposito temporaneo di rifiuti pericolosi.

- per **bonifica** si intende qualsiasi intervento di rimozione della fonte inquinante e di quanto dalla stessa contaminato fino al raggiungimento dei valori limite conformi all'utilizzo previsto dell'area;

- per **messa in sicurezza** si intende ogni intervento per il contenimento o isolamento definitivo della fonte inquinante rispetto alle matrici ambientali circostanti;

- il **combustibile da rifiuti** è il combustibile ricavato dai rifiuti urbani mediante

trattamento finalizzato all'eliminazione delle sostanze pericolose per la combustione ed a garantire un adeguato potere calorico, e che possiede caratteristiche specificate da apposite norme tecniche;

- il **compost da rifiuti** è il prodotto ottenuto dal compostaggio delle frazioni organiche preselezionate, nel rispetto di apposite norme tecniche.

Classificazione dei rifiuti

I rifiuti sono classificati, **secondo l'origine**, in **rifiuti urbani** e **rifiuti speciali**, e **secondo le caratteristiche di pericolosità**, in **pericolosi** e **non pericolosi**.

Sono **rifiuti solidi urbani**:

- a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti all'uso di civile abitazione;
- b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi dai precedenti, assimilati ai rifiuti urbani, per qualità e quantità, ai sensi del regolamento comunale di gestione rifiuti;
- c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade o aree pubbliche o sulle strade o aree private comunque soggette ad un uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;
- f) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e), a seguito della loro individuazione ai sensi del Decreto di cui al comma 2, art. 4 del D.Lgs 152/06.

Sono **rifiuti speciali**:

- a) i rifiuti da attività agricole ed agro-industriali;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano da attività di scavo;
- c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
- d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
- e) i rifiuti da attività commerciali;
- f) i rifiuti da attività di servizio;
- g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento dei rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
- i) i macchinari e le apparecchiature deteriorati e obsoleti;
- j) i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti.

Sono **pericolosi** i rifiuti non domestici precisati nell'elenco di cui all'allegato D del D.Lgs 152/06.

Sono **rifiuti da imballaggio** i materiali, gli imballaggi o i materiali da imballaggio rientranti nella definizione di rifiuto di cui al presente articolo.

Tipologie e flussi di rifiuti

L'organizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti prevede la separazione dei seguenti flussi:

			DOMESTICO NON RICICLABILE
		NON RICICLABILE	RIFIUTI INGOMBRANTI
		RUR	RIFIUTI DEI MERCATI
		(Rifiuto Urbano Residuo)	

gue.

GEA avrà il diritto di evidenziare peraltro i principali fattori esterni ed indipendenti dalla sua volontà e controllo che possono incidere significativamente sul conseguimento degli obiettivi sottesi al contratto di servizio e sul raggiungimento dei singoli standard di servizio.

Art. 3

Durata

Le parti convengono che il presente affidamento abbia durata di 36 mesi con decorrenza a far data dal 1 gennaio 2015 incluso fino alla scadenza del 31 dicembre 2017 e sia prorogabile successivamente, con atto di volontà concorde ed espresso.

Prima della scadenza il Comune ha facoltà di richiedere, ed il gestore è obbligato ad accettare, il proseguimento dell'incarico per un periodo massimo di 6 (sei) mesi alle stesse modalità e condizioni del contratto in essere.

CAPO II – SERVIZI DI RACCOLTA E SPAZZAMENTO

SEZIONE I – GENERALITA'

Art. 4 - Tipologia di servizi e corrispettivi iniziali

Il presente atto riguarda lo svolgimento dei seguenti servizi, il cui corrispettivo annuo iniziale è stabilito nella tabella **allegato A** al presente contratto. -----

I corrispettivi sono relativi all'anno 2015 e sono espressi in canoni mensili. I valori dei canoni mensili moltiplicati per 12 costituiscono il valore di riferimento di costo su base annua per il 2015.

I corrispettivi sono sottoposti ad aggiornamento annuo nelle modalità di cui all'**art. 32** del presente Contratto di Servizio. -----

I corrispettivi indicati sono inclusivi dei costi di trasporto agli impianti inizialmente indicati da **GEA**, quali risultanti all'**Allegato A** al presente contratto di Servizio.

Per destinazioni ad impianti diversi da quelli indicati nel sopra richiamato **Allegato A**

verrà addebitata una integrazione pari alla differenza tra il costo di trasporto incluso nei corrispettivi iniziali ed il costo relativo ai nuovi impianti di destinazione, se maggiore.-----

I servizi convenzionati dovranno essere effettuati nel territorio comunale, che presenta una superficie di Km² 67,88 ed una popolazione di oltre 4.600 abitanti, pari a circa 2.700 utenze. -----

Il loro pagamento avverrà secondo quanto previsto dall'**art.31** del presente contratto di Servizio.-----

Art. 5 - Modalità di esecuzione dei servizi

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani non pericolosi interessa tutto il territorio comunale. **GEA** è tenuta a raccogliere anche i rifiuti eventualmente non collocati negli appositi contenitori relativamente ai servizi gestiti e giacenti a terra nelle immediate vicinanze, provvedendo alla pulizia dell'area circostante. A tutela del decoro del territorio comunale ed a garanzia della salute pubblica, qualora necessario e su segnalazione del **Comune**, a **GEA** possono essere richiesti degli interventi straordinari di raccolta dei rifiuti sia su suolo pubblico che privato. A titolo esemplificativo, sono da considerarsi interventi straordinari: la rimozione di depositi o accumuli di rifiuti abbandonati, la rimozione di depositi o accumuli di rifiuti derivanti da eventi calamitosi eccezionali, ecc. -----

Il compenso per gli interventi straordinari sarà concordato con **GEA** attraverso la contrattazione su apposito preventivo di spesa. -----

I servizi ricadenti in giornata festiva infrasettimanale, se non svolti nella giornata stessa, possono essere recuperati nel giorno lavorativo immediatamente successivo. -----

SEZIONE II – RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI

Art. 6 - Servizio del Secco residuo

1 - Modalità di raccolta

Per la raccolta del secco non riciclabile è attuata la raccolta porta a porta. I rifiuti devono essere conferiti utilizzando normali sacchetti all'interno di un bidone individuale da 120 o da 240 litri di colore grigio o verde (240 litri) e dotato di chip trasponder per poter addebitare la TARI (TIA) in maniera puntuale tenendo anche conto di questa componente.

Nel caso di utenze domestiche particolari quali anziani o disabili potrà essere prevista la dotazione di contenitori con caratteristiche diverse o di bidoni di volume inferiore. Gli utenti devono collocare il bidone esclusivamente sulla pubblica via dopo le ore 21.00 del giorno precedente la raccolta.

GEA deve provvedere anche alla pulizia immediata del suolo.

Altre soluzioni di dettaglio potranno essere sono disponibili per anziani con difficoltà di deambulazione, portatori di handicap, ecc..

Per utenze con produzione di pannoloni saranno messi a disposizione contenitori stradali con chiave.

2 - Frequenza della raccolta

Il comune è suddiviso in due aree di raccolta denominate ZONA 1 (Montereale Capoluogo e San Leonardo) e ZONA 2 (Malnisio e Grizzo). Le vie relative a ciascuna zona sono contenute nell'allegato B. La ripartizione delle vie nelle due zone potrà essere soggetta a revisione nel caso in cui **GEA** rinvenga la necessità di riequilibrare i carichi di lavoro.

La raccolta in ciascuna delle due zone prevede un passaggio ogni quindici giorni, a mercoledì alterni tra le due zone per ottenere un'ottimizzazione delle risorse.

se impiegate attraverso un carico di lavoro uniforme.

Per alcune utenze con particolari problemi e per i contenitori stradali per pannolini la raccolta verrà mantenuta settimanale ogni mercoledì senza riferimento alla zona di appartenenza. Nella raccolta del secco residuo va ricompreso anche lo svuotamento dei contenitori (cassonetti e bidoni) presenti presso i cimiteri.

3 - Proprietà dei contenitori:

I contenitori per la raccolta del rifiuto residuo sono di proprietà del Comune di Montereale Valcellina -----

4 - Numero indicativo dei contenitori:

a. **N. 2.550 bidoni** della capacità di 120 o 240 litri (di proprietà comunale) messi a disposizione per tutte le utenze assoggettate a TARI;-----

b. **n. 17 bidoni della capacità di 240 litri** (di proprietà comunale) messi a disposizione per le utenze non domestiche; -----

c. **n. 11 cassonetti della capacità di 1.100 litri** (di proprietà comunale) messi a disposizione per le utenze domestiche e non domestiche; -----

d. **n. 25 bidoni della capacità di l. 240** (di proprietà comunale) con chiave messi a disposizione per le utenze domestiche con produzione di pannolini.

5 - Caratteristiche dei contenitori

Fatte salve le disposizioni di cui all'**art. 23** del presente contratto di Servizio i contenitori stradali devono conformarsi alle seguenti caratteristiche costruttive:

- materiale costruttivo inattaccabile dalle sostanze normalmente contenute nei rifiuti urbani.
- Attacco a pettine a norma UNI EN 840-1
- dotazione di idonee ruote e di dispositivi atti a ridurre al massimo il rumore e il disagio creato nelle fasi di spostamento;-----

6 - Franchigia senza modifica dei corrispettivi

Numero dei contenitori più o meno 5% Nel caso di incremento del numero dei contenitori, l'Amministrazione comunale farà richiesta a **GEA** di integrare il servizio di raccolta, prevedendo che l'acquisto degli stessi è a carico del **Comune**.

Qualora la fornitura sia effettuata da parte di **GEA**, essa avverrà con addebito del solo costo di acquisto.-----

7- Servizi accessori

GEA invierà un report mensile degli svuotamenti suddivisi per utenze al fine di permettere al Comune di applicare la tariffazione puntuale. Il documento sarà in formato digitale (file excel .xls) ed inviato mediante posta elettronica

Art. 7 - Servizio di raccolta del rifiuto Umido

1 - Modalità di raccolta

La raccolta della frazione umida e riciclabile dei rifiuti urbani avviene mediante appositi contenitori stradali di colore verde da 240 litri distribuiti sul territorio comunale. -----

2 - Frequenza della raccolta

1 passaggio alla settimana-----

3 - Fornitura e proprietà dei contenitori

A cura del Comune .-----

4 - Numero dei contenitori:

n. 108 contenitori-----

5 - Caratteristiche dei contenitori

Fatte salve le disposizioni di cui all'**art. 23** del presente contratto di Servizio i contenitori stradali devono conformarsi alle seguenti caratteristiche costruttive:

- materiale costruttivo inattaccabile dalle sostanze normalmente con-

tenute nei rifiuti urbani.

- Attacco a pettine a norma UNI EN 840-1

- dotazione di idonee ruote e di dispositivi atti a ridurre al massimo il

rumore e il disagio creato nelle fasi di spostamento; -----

6 - Lavaggio dei contenitori

GEA dovrà provvedere al lavaggio dei contenitori stradali, con le modalità di cui

all'**art. 23**, una volta al mese nei mesi da maggio a settembre (5 mesi, corri-

spondenti a 5 lavaggi) e una volta ogni due mesi nei mesi da ottobre a aprile,

con primo intervento nel mese di novembre (7 mesi, corrispondenti a 3 lavaggi a

novembre, gennaio e marzo), per un totale di 8 lavaggi/anno. Nel periodo inver-

nale il lavaggio potrà avvenire solo in caso di condizioni atmosferiche e tempe-

rature favorevoli. -----

7 - Franchigia senza modifica dei corrispettivi

Numero dei contenitori più o meno 5% Nel caso di incremento del numero dei

contenitori, l'Amministrazione comunale farà richiesta a **GEA** di integrare il ser-

vizio di raccolta, prevedendo che l'acquisto degli stessi è a carico del **Comune**.

Qualora la fornitura sia effettuata da parte di **GEA**, essa avverrà con addebito

del solo costo di acquisto. -----

Art. 8 - Servizio dei Residui cartacei (Carta e Cartone)

1 - Modalità di raccolta

Il servizio di raccolta della carta e del cartone avviene mediante appositi casso-

netti stradali dislocati nel territorio comunale. -----

Gli utenti dovranno conferire i residui cartacei in maniera ordinata, piegando i

cartoni e comunque riducendo al massimo il volume d'ingombro dei materiali

conferiti. -----

2 - Frequenza della raccolta

1 passaggio settimanale-----

GEA garantisce ulteriori svuotamenti da effettuarsi entro 48 ore dalla segnalazione telefonica, via fax o e-mail, con separato riconoscimento di corrispettivo secondo la tariffa inclusa nell'**Allegato A** del contratto di Servizio -----

3 - Fornitura e proprietà dei contenitori

La fornitura è stata predisposta da **GEA** che è anche proprietaria degli stessi. -

4 - Numero dei contenitori:

n. 27 cassonetti di cui:

- n. 12 cassonetti da 2.400 litri di colore blu;
- n. 15 cassonetti da 3.200 litri di colore blu.

5 - Caratteristiche dei contenitori

Fatte salve le disposizioni di cui all'**art. 23** del presente contratto di Servizio i contenitori stradali devono conformarsi alle seguenti caratteristiche costruttive:-

- fy*
- a) materiale costruttivo facilmente lavabile ed inattaccabile dalle sostanze normalmente contenute nei rifiuti urbani; -----
- di*
- b) dotazione di idonee perni e di dispositivi atti a ridurre al massimo il rumore creato nelle fasi di svuotamento;-----
- c) bocca di carico agevole-----

I cassonetti prescelti devono essere preventivamente approvati dal **Comune**. --

6 - Franchigia senza modifica dei corrispettivi

Numero dei contenitori più o meno 5%. Nel caso di incremento del numero dei contenitori, l'Amministrazione comunale farà richiesta a **GEA** di integrare il servizio di raccolta, prevedendo che l'acquisto degli stessi è a carico del **Comune**. Qualora la fornitura sia effettuata da parte di **GEA**, essa avverrà con addebito

del solo costo di acquisto-----

Art. 9 - Servizio della Plastica - Metalli

- Modalità di raccolta

Il servizio di raccolta degli imballaggi in plastica e dei metalli avviene mediante appositi cassonetti stradali dislocati nel territorio comunale. -----

Gli utenti dovranno conferire gli imballaggi in plastica e metalli in maniera ordinata, riducendo al massimo il volume d'ingombro dei materiali conferiti. -----

2 - Frequenza della raccolta

1 passaggio settimanale-----

GEA garantisce ulteriori svuotamenti da effettuarsi entro 48 ore dalla segnalazione telefonica, via fax o e-mail, con separato riconoscimento di corrispettivo secondo la tariffa inclusa nell'**Allegato A** del contratto di Servizio -----

3 - Fornitura e proprietà dei contenitori

La fornitura è stata predisposta da **GEA** che è anche proprietaria degli stessi. -

4 - Numero dei contenitori:

n. 29 cassonetti da 3.200 litri di colore giallo. -----

5 - Caratteristiche dei contenitori

Fatte salve le disposizioni di cui all'**art. 28** del presente contratto di Servizio i contenitori stradali devono conformarsi alle seguenti caratteristiche costruttive:-

d) materiale costruttivo facilmente lavabile ed inattaccabile dalle sostanze normalmente contenute nei rifiuti urbani; -----

e) dotazione di idonee perni e di dispositivi atti a ridurre al massimo il rumore creato nelle fasi di svuotamento;-----

f) bocca di carico agevole-----

I cassonetti prescelti devono essere preventivamente approvati dal **Comune**. --

6 - Franchigia senza modifica dei corrispettivi

Numero dei contenitori più o meno 5%. Nel caso di incremento del numero dei contenitori, l'Amministrazione comunale farà richiesta a **GEA** di integrare il servizio di raccolta, prevedendo che l'acquisto degli stessi è a carico del **Comune**.
Qualora la fornitura sia effettuata da parte di **GEA**, essa avverrà con addebito del solo costo di acquisto-----

Art. 10 - Servizio del Vetro

1 - Modalità di raccolta

La raccolta della frazione secca costituita da imballaggi in vetro avviene mediante apposite campane dislocate nel territorio comunale. -----

2 - Frequenza della raccolta

1 passaggio ogni mese. -----

GEA garantisce ulteriori svuotamenti da effettuarsi entro 48 ore dalla segnalazione telefonica, via fax o e-mail, con separato riconoscimento di corrispettivo secondo la tariffa inclusa nell'**Allegato A** del contratto di Servizio -----

3 - Fornitura e proprietà dei contenitori

A cura del **Comune**. -----

4 - Numero dei contenitori:

n. 38 contenitori della capacità di litri 3000 dislocati su tutto il territorio comunale; -----

5 - Franchigia senza modifica dei corrispettivi

Numero dei contenitori più o meno 5%. Nel caso di incremento del numero dei contenitori, l'Amministrazione comunale farà richiesta a **GEA** di integrare il servizio di raccolta, prevedendo che l'acquisto degli stessi è a carico del **Comune**.
Qualora la fornitura sia effettuata da parte di **GEA**, essa avverrà con addebito

del solo costo di acquisto-----

Art. 11 Servizio di raccolta del cartone – utenze non domestiche

1 - Modalità di raccolta

La raccolta della frazione riciclabile dei rifiuti cartacei (imballaggi in carta-cartone) avviene mediante un servizio "porta a porta" che interessa le utenze non domestiche sul territorio comunale che faranno esplicita richiesta all'Ufficio Ambiente del **Comune**. Le ditte interessate dal servizio sono elencate nell'Allegato C. I rifiuti dovranno essere depositati sulla pubblica via, sfusi o contenuti nei cassonetti attualmente in dotazione alle aziende, esclusivamente dopo le ore 19.00 del giorno precedente ed entro le ore 6.00 del giorno previsto per la raccolta .-----

2 - Frequenza della raccolta

La raccolta dei rifiuti si articola secondo il seguente calendario: -----

- raccolta quindicinale nella **giornata di martedì**.-----

Art. 12 - Servizio di Raccolta dei rifiuti in occasione di manifestazioni, sagre e

altre ricorrenze locali

GEA deve provvedere alla raccolta dei rifiuti urbani assimilati adeguatamente differenziati conferiti in appositi contenitori (cassonetti, benne, ecc) in occasione di manifestazioni e ricorrenze locali.

GEA è tenuta a raccogliere anche i rifiuti non inseriti negli appositi contenitori ma abbandonati in prossimità degli stessi ed alla pulizia dell'area circostante.

GEA effettuerà la raccolta nelle giornate in cui viene effettuato il servizio ordinario.

Il **Comune** fornisce agli organizzatori delle manifestazioni un adeguato numero di contenitori per il conferimento dei rifiuti e provvede alla consegna e al ritiro degli stessi, riservando la facoltà di integrare, nel corso della manifestazione, la dotazione

dei contenitori.

L'elenco delle manifestazioni annuali, da considerarsi non esaustivo e suscettibile di variazioni nel corso dell'anno è riportato nell'allegato D:

Il Comune comunica a mezzo fax, almeno sette giorni prima, le date della manifestazione, le modalità e la tipologia della prestazione richiesta.

Il **Comune** comunica alle Associazioni organizzatrici delle manifestazioni i riferimenti interni di **GEA** perché vengano presi accordi diretti circa l'organizzazione del servizio, secondo le rispettive necessità e il pagamento degli oneri relativi. -----

SEZIONE III – RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

Art. 13 - Generalità sul Servizio di Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi

GEA deve provvedere alla fornitura, collocamento e manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani pericolosi, avendo cura se necessario di sostituire quelli difettosi. -----

GEA deve conferire il rifiuto raccolto presso un impianto autorizzato al trattamento/smaltimento. **GEA** è tenuta ad indicare l'impianto prescelto, allegando una dichiarazione del titolare dello stesso nella quale si evidenzia la disponibilità a ricevere il rifiuto per l'anno successivo. -----

Art. 14 - Servizio di Raccolta dei farmaci scaduti

1 - Modalità di raccolta

La raccolta dei farmaci scaduti, avviene mediante appositi contenitori collocati presso le farmacie che insistono sul territorio comunale. -----

GEA ha facoltà di segnalare al **Comune** siti alternativi a quelli esistenti e di suggerire ulteriori punti di raccolta. -----

2 - Frequenza di raccolta

1 passaggio al mese.-----

3 - Fornitura e proprietà dei contenitori:

A cura del **Comune** -----

4 - Numero dei contenitori:

n. 6 contenitori, di adeguata capacità -----

SEZIONE III – CENTRI DI RACCOLTA COMUNALE

Art. 15 - Gestione dei Centri di Raccolta comunali

1 - Modalità di raccolta

I Centri di Raccolta comunali, siti a Montereale e San Leonardo, sono aree recintate e custodite predisposte per la raccolta dei rifiuti, accessibili dai privati cittadini, o dalle attività produttive e commerciali preventivamente autorizzate dal **Comune**, solo in determinati orari. -----

Presso i Centri di Raccolta comunali possono essere conferiti solo i rifiuti per i quali è già attivo un servizio di raccolta, ovvero particolari tipologie di rifiuti, specificate in seguito, per le quali non si prevedono servizi distribuiti nel territorio comunale anche in relazione alle caratteristiche quali-quantitative. -----

Il servizio effettuato da **GEA** deve in ogni caso rispettare le disposizioni vigenti in materia di smaltimento rifiuti. -----

E' altresì fatto obbligo del rispetto di tutti i regolamenti e delle norme provinciali e comunali concernenti la materia ivi comprese le ordinanze e le disposizioni del **Comune**. -----

2 - Fornitura e proprietà dei contenitori per la raccolta differenziata a cura del **Comune**:

Centro di Raccolta di Montereale:

- n. 01 contenitori scarrabili della capacità di circa 30 mc per la raccolta differenziata della carta e cartone; -----

- n. 01 contenitori scarrabili della capacità di circa 30 mc per la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica e metalli;-----
- n. 01 contenitori scarrabili della capacità di circa 15 mc per la raccolta differenziata del vetro;-----
- n. 01 contenitori scarrabili della capacità di circa 30 mc per la raccolta differenziata della plastica dura; -----
- n. 01 contenitori scarrabili della capacità di circa 30 mc. per la raccolta differenziata del verde proveniente esclusivamente dalla gestione del verde privato/pubblico; -----
- n. 02 contenitori scarrabili della capacità di circa 30 mc. per la raccolta dei rifiuti ingombranti;-----
- n. 01 contenitori scarrabili della capacità di circa 30 mc. per la raccolta differenziata del legno; -----
- n. 02 contenitori scarrabili della capacità di circa 30 mc per la raccolta dei beni durevoli (RAEE R1-R2); -----
- n. 01 contenitore scarrabile della capacità di circa 30 mc per la raccolta del materiale ferroso; -----
- n. 01 contenitori scarrabili della capacità di circa 15 mc per la raccolta di materiali edili inerti di modesta quantità e derivanti da attività fai-da-te provenienti da utenze domestiche;-----
- n. 01 contenitori della capacità di circa 0,50 mc per la raccolta differenziata delle batterie esauste-----
- n. 01 contenitore per la raccolta di oli minerali; -----
- n. 02 contenitori per la raccolta di oli vegetali;-----
- n. 03 contenitori per la raccolta di vernici;-----

- n. 01 contenitori scarrabili della capacità di circa 30 mc. per la raccolta di pneumatici;-----

- n. 02 contenitori per la raccolta di toner.-----

- n. 01 contenitore per la raccolta di pile

- n. 02 contenitori per la raccolta di abiti usati-----

- n. 06 ceste per i beni durevoli (RAEE-R3, R4)

- n. 02 contenitori per beni durevoli (RAEE-R5)

Centro di Raccolta di San Leonardo

- n. 01 contenitori scarrabili della capacità di circa 30 mc per la raccolta differenziata della carta e cartone; -----

- n. 01 contenitori scarrabili della capacità di circa 7 mc per la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica e i metalli; -----

- n. 01 contenitori scarrabili della capacità di circa 7 mc per la raccolta differenziata del vetro;-----

- n. 01 contenitori scarrabili della capacità di circa 7 mc per la raccolta differenziata del verde proveniente esclusivamente dalla gestione del verde privato/pubblico; -----

- n. 01 contenitori scarrabili della capacità di circa 30 mc per la raccolta dei rifiuti ingombranti;-----

- n. 01 contenitori scarrabili della capacità di circa 30 mc per la raccolta differenziata del legno; -----

- la raccolta dei beni durevoli RAEE; -----

- n. 01 contenitore scarrabile della capacità di circa 15 mc per la raccolta del materiale ferroso; -----

- n. 01 contenitori scarrabili della capacità di circa 7 mc per la raccolta di

materiali edili inerti di modesta quantità e derivanti da attività fai-da-te

provenienti da utenze domestiche;-----

- raccolta di pneumatici; -----
- n. 01 contenitore per la raccolta di oli minerali; -----
- n. 01 contenitore per la raccolta di oli vegetali;-----
- n. 06 ceste per i beni durevoli (RAEE-R3, R4)
- n° 02 contenitore per beni durevoli (RAEE-R5)

Art. 16 - Gestione dei Centri di Raccolta: Responsabilità del Comune

Il **Comune** si impegna in via continuativa ad effettuare la custodia e guardiania dei 2 Centri di Raccolta comunali nel rispetto delle seguenti modalità operative, che si intendono pertanto vincolanti: -----

- 1) assicurare che il conferimento dei rifiuti avvenga esclusivamente nei giorni ed orari previsti; -----
- 2) istruire, indirizzare, aiutare e controllare le persone che conferiscono rifiuti affinché depositino gli stessi, distinti per tipologia, qualità, e dimensione, nei rispettivi contenitori, con particolare attenzione ai rifiuti pericolosi quali accumulatori al piombo e pile esauste, ecc;-----
- 3) verificare che il rifiuto verde derivante da sfalci d'erba e da potature di siepi, alberi di parchi e giardini pubblici, inclusi eventualmente i rifiuti verdi provenienti dai cimiteri, venga conferito, depurato da ogni altro materiale (quale sassi, terra, plastica ecc.), nonché impedire il conferimento di rifiuto verde da parte di aziende agricole e di attività quali vivaisti, giardinieri, ed assimilabili; -----
- 4) segnalare i comportamenti in violazione ed inottemperanza alle norme di legge o del presente capitolato speciale, al locale comando di Polizia Muni-

cipale o all'ufficio Tutela Ambiente del Comune;-----

5) mantenere una costante situazione di ordine e pulizia dell'area interessata

provvedendo anche, nel caso vengano conferiti rifiuti al di fuori di contenitori

o container, a dividerli per tipologia, qualità e dimensione curandone il successivo deposito negli appositi spazi;-----

6) vietare l'accesso alle persone che, senza l'esigenza di conferire rifiuti, creano disservizio e confusione distogliendo gli operatori dai loro compiti.

7) controllare che le persone che conferiscono propri materiali e rifiuti nel Centro di Raccolta siano privati cittadini o attività produttive e commerciali preventivamente autorizzate dal Comune, con esclusione delle attività industriali e artigianali in genere residenti nel Comune di Montereale Valcellina;

8) annotare le operazioni di ingresso degli utenti presso il Centro di Raccolta e compilare il registro di scarico; -----

9) vigilare che materiali e rifiuti siano collocati dai conferenti nei contenitori o spazi predisposti, divisi per tipo e ridotti il più possibile di volume. Sarà cura dell'incaricato verificare che i materiali siano differenziati in modo tale da essere accettabili presso le ditte che effettuano il riciclaggio od il trattamento finale;-----

10) tenere sgombri da rifiuti gli accessi, le rampe, il piazzale di manovra e l'area in generale dell'intero Centro di Raccolta; -----

11) individuare un incaricato addetto al controllo dei Centri di Raccolta. L'addetto incaricato deve essere dotato di cartellino di identificazione visibile agli utenti e deve svolgere le mansioni previste dal vigente Regolamento di gestione dei Centri di Raccolta comunali.

Le attività di manutenzione straordinaria e ordinaria dei Centri di Raccolta sono a

carico del **Comune**.

Art. 17 - Gestione dei Centri di Raccolta: Responsabilità di GEA

GEA deve provvedere tempestivamente allo svuotamento dei contenitori o cassoni scarrabili prima che il materiale in essi contenuto trabocchi causando disordine o disservizio nell'isola ecologica;

Saranno a carico di **GEA** i danni subiti dai Centri di Raccolta direttamente imputabili alla stessa per non curanza e negligenza. **GEA** si obbliga a segnalare tempestivamente all'Amministrazione Comunale gli eventuali interventi di manutenzione che individuasse durante la propria attività -----

Art. 18 - Tipologia di rifiuti conferibili

Oltre al controllo della provenienza dei rifiuti destinati ai Centri di Raccolta, l'addetto alla gestione dovrà verificare la tipologia dei materiali conferiti. -----

Più precisamente si dovrà controllare che vengano conferiti esclusivamente i seguenti rifiuti: -----

- rifiuti ingombranti (tappeti, moquette, bauli, poltrone e divani, divani letti, ecc.); -----
- scarti verdi (ramaglie, potature di alberi e siepi, foglie, residui vegetali, comunque senza sassi, terra ed altri materiali estranei), provenienti da aree verdi pubbliche;-----
- beni durevoli (stufe, fornelli, cucine economiche, frigoriferi, surgelatori, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori d'aria, televisori, video-computer,...);
- oggetti in legno o in truciolari d'ogni tipo, anche ricoperti di formica (assi, porte e finestre, mobili, cassette ecc.); -----
- carta e cartone; -----
- accumulatori al piombo esausti (non possono essere conferiti da soggetti

esercitanti attività imprenditoriale ed artigianale);-----

• pile esauste;-----

• pneumatici, esclusi quelli provenienti dalle officine;-----

• contenitori contraddistinti dalle lettere «T» o «F» nonché quelli legati al «fai

da te» che riportano sull'etichetta arancione i simboli della croce o del te-

schio o del fuoco o delle provette. Tali contenitori non devono provenire da

attività produttive od agricole;-----

• inerti in piccole quantità derivanti da attività domestiche;-----

• oli di origine animale e vegetale;-----

• vernici;-----

• medicinali. -----

Il **Comune** si riserva l'aggiunta di altre tipologie di rifiuti, derivanti dalla necessità di una corretta gestione dei rifiuti sul territorio o da sopravvenute normative, previa comunicazione e accordi con **GEA**.-----

Art. 19

Altri servizi e attività integrative

Il **Comune** potrà affidare a **GEA** altri servizi e attività integrative all'interno del ciclo integrato dei rifiuti urbani.: In tal caso **GEA** dovrà produrre un preventivo di spesa che il **Comune** valuterà per eventualmente darne conferma con apposita Determina.

CAPO III – SERVIZI DI SMALTIMENTO RIFIUTI

SEZIONE I – TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTI

Art. 20

Trasporto a impianti di trattamento e smaltimento

GEA si impegna ad avviare al conferimento presso impianti di trattamento o

smaltimento i rifiuti urbani prodotti nel Comune.

Il servizio si intende prestato mediante trasporto dei rifiuti dai luoghi in cui vengono raccolti o depositati prima del trasporto agli impianti di destinazione con mezzi di **GEA** o di terzi incaricati da **GEA**.

Gli impianti di destinazione dovranno essere dichiarati preventivamente da **GEA** ed il **Comune** si riserva il diritto di indicare impianti alternativi, situati a distanza paragonabile a quelli indicati da **GEA** tali da non comportare un aggravio di costi per il trasporto, senza di che il Comune riconoscerà a **GEA** una integrazione di prezzo pari alla differenza tra il costo di trasporto relativo al nuovo impianto e quello relativo all'impianto indicato da **GEA**.

Si applica, in ogni caso, quanto indicato all'**art. 4** che precede circa gli impianti iniziali di destinazione indicati nell'**Allegato A**.

Art. 21**Conferimento dei rifiuti**

GEA effettuerà il conferimento dei rifiuti raccolti agli impianti elencati nell'**Allegato A**

Il costo del conferimento sarà riaddebitato al puro costo sostenuto da **GEA**, eventualmente inclusivo di tasse ed imposte riferibili alla tipologia di rifiuto, di impianto o di destinazione applicabili nella fattispecie.

I costi iniziali di smaltimento sono inclusi nell'**Allegato A**, per singolo impianto di destinazione indicato.

Art. 22**Indisponibilità di impianti per il conferimento**

Qualora venga meno la disponibilità alla ricezione da parte di un impianto tra quelli inizialmente indicati o successivamente modificati, **GEA** provvederà ad identificare un impianto alternativo, nei tempi ragionevoli in relazione alla tipologia di rifiuto ed al

tempo di preavviso relativo alla notizia di indisponibilità dell'impianto di riferimento iniziale.

Il **Comune** dà atto che il conferimento dei rifiuti agli impianti è regolato da normative che possono determinare vincoli particolari quanto a tipologia e ubicazione degli impianti e che per i rifiuti non derivanti dalla raccolta differenziata (quali, ad esempio, secco non riciclabile, ingombranti e lo spazzamento) il conferimento è obbligatoriamente effettuato nell'ambito del bacino di appartenenza e che soluzioni relative all'indisponibilità di impianti nel bacino sono, generalmente, disposte dall'Organo di vigilanza e controllo (attualmente la Provincia), con significative limitazioni alla discrezionalità degli operatori nell'individuazione di scelte alternative.

Nessun addebito potrà essere effettuato a **GEA** a conseguenza delle modifiche di destinazione dei rifiuti, sia esso in termini di differenza di prezzo tra i diversi impianti, che di diverso regime fiscale (ad esempio, debenza o meno dell'ecotassa o di aliquote IVA diverse), che in termini di danni eventualmente derivanti a causa della modifica dell'impianto di destinazione o per l'impossibilità a raccogliere i rifiuti nel periodo intercorrente tra la dichiarata indisponibilità di un impianto e il reperimento del nuovo impianto di destinazione.

Parimenti non si applicano, in relazione alla fattispecie di indisponibilità temporanea di un impianto per il conferimento dei rifiuti, le penali previste **all'art. 30** per tutte le situazioni di momentanea irregolarità del servizio derivanti dalla situazione venutasi a determinare.

CAPO IV – DISPOSIZIONI COMUNI E FINALI

SEZIONE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 23

Contenitori stradali – manutenzione – lavaggio - fornitura supplementare -

adesivi

I contenitori stradali forniti da **GEA** e dal **Comune** devono essere conformi alle prescrizioni del vigente Codice della Strada ed alla normativa sulla sicurezza, perfettamente funzionanti e completi di accessori d'uso per la loro utilizzazione.

L'indicazione dell'esatta collocazione dei cassonetti è responsabilità del **Comune**.

Responsabilità di **GEA** è il mantenimento dell'esattezza del posizionamento a loro attribuito.

La manutenzione ordinaria dei contenitori competono al Comune o alla **GEA** in relazione alla relativa proprietà.

Le operazioni di spostamento generalizzato dei contenitori, conseguenti, ad esempio, a modifiche concordate del servizio di raccolta, compreso il ritiro dalle postazioni stradali, verranno eseguite secondo preventivi di spesa prospettati da **GEA** ed accolti dal **Comune**.

La sostituzione dei contenitori, a prescindere dalla loro proprietà, danneggiati da incendio, furto o a seguito di incidente stradale, senza accertamento del responsabile, sarà a carico del **Comune**.

In caso di implementazione del servizio che rendesse necessario l'installazione di nuovi contenitori, oltre alle franchigie di volta in volta indicate negli articoli che precedono, **GEA** sarà tenuta ad adempiere all'acquisizione ed al successivo posizionamento delle attrezzature ponendo a carico del **Comune** il relativo onere d'acquisto, sulla base di preventivi di spesa regolarmente accettati.

Gli interventi di lavaggio devono essere eseguiti con acqua calda (almeno 80°) e ad una pressione di applicazione minima di 150 bar, con l'ausilio di idoneo disinfettante.

GEA dovrà provvedere alla fornitura ed applicazione su tutti i contenitori stradali (con esclusione dei contenitori per la raccolta porta a porta del secco), a prescindere

dalla proprietà, di appositi adesivo in quadricromia indicanti il tipo di rifiuto da conferire. Gli adesivi devono essere resistenti alle intemperie, indelebili e di dimensioni tali da consentire la lettura ad una discreta distanza.

Art. 24

Quantità di rifiuti raccolti

GEA è tenuta alla comunicazione mensile, entro il 10° giorno lavorativo del mese successivo, dei dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate nel territorio del Comune con l'indicazione del codice CER. Il report sarà può essere anche in formato digitale (file excel .xls o adobe .pdf) ed inviato mediante posta elettronica. A supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da renderne chiara l'interpretazione, su richiesta sarà prodotta copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna od altro documento equivalente, che attesti quantità e destinazione del rifiuto.

Art. 25

Consorzi per il conferimento della raccolta differenziata

GEA riconoscerà al **Comune** il corrispettivo percepito per il conferimento dei rifiuti della raccolta differenziata presso le piattaforme convenzionate CO.NA.I. o i contributi equivalenti purché tali somme non siano già valorizzate all'interno del canone in detrazione del costo.

A tal fine il **Comune** si impegna a concedere a **GEA** la relativa delega, fatti salvi successivi accordi tra **Comune** e **GEA**,

Art. 26

Aspetti igienico sanitari, ambientali, di sicurezza sul lavoro e previdenziali - subappalto.

GEA è tenuta ad osservare tutte le norme di carattere previdenziale, assicurativo, i-

gienico-sanitario, ambientale e di sicurezza sul lavoro, vigenti.

Per quanto sopra, **GEA** deve provvedere agli opportuni accertamenti anche nei confronti delle Ditte cui intendesse affidare servizi da svolgere nel territorio del **Comune**.

GEA si riserva, quindi, la facoltà di affidare a terzi alcuni dei servizi oggetto del presente contratto di servizio, dandone preventiva comunicazione al **Comune**, rimanendo comunque responsabile del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi esternalizzati.

Art. 27

Attività di Comunicazione

Nella consapevolezza dell'importanza della sensibilizzazione dei cittadini sulle problematiche ambientali al fine di accrescere la partecipazione alle raccolte differenziate per incrementare la % di RD e aumentare la qualità dei materiali conferiti all'interno dei cassonetti dedicati **GEA** e il **Comune** si impegnano ad attuare un'informazione capillare rivolta ad ogni singolo utente.

In particolare con l'avvio del servizio **GEA** si impegna ad attuare un progetto di comunicazione che prevede:

- Lettera personale del sindaco a tutte le utenze
- Ideazione, stampa e invio di un 'Eco calendario a tutte le utenze;
- 4 Assemblee pubbliche con gli utenti

L'Ideazione, stampa e invio di un 'Eco calendario a tutte le utenze verrà effettuata ogni anno entro il mese di dicembre

Incontri nelle scuole

GEA inoltre si rende disponibile a incontri nelle scuole sulle problematiche dei rifiuti con particolare riferimento alla riduzione della produzione dei rifiuti e alle Raccolte

Differenziate e a intervenire in occasione di sagre, feste paesane e manifestazioni in genere con punti informativi

Altre iniziative di comunicazione potranno essere concordati tra le parti: In tal caso **GEA** dovrà produrre un preventivo di spesa che il Comune valuterà per eventualmente darne conferma con apposita Determina.

Art. 28

Oneri e obblighi diversi a carico dell'Azienda

Oltre agli obblighi derivanti dall'esecuzione dei vari servizi e dall'ottemperanza alle norme vigenti in materia di sanità, previdenza, sicurezza sul lavoro, circolazione stradale, tutela dell'ambiente, smaltimento rifiuti, **GEA** ha l'obbligo di collaborare costantemente con il **Comune** al fine di perseguire gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità prescritti dalla legge.

GEA è responsabile di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature proprie nei confronti del **Comune** o di terzi, sollevando così il **Comune** da qualsivoglia responsabilità civile o penale, rispondendo direttamente dei danni alle persone e/o alle cose provocati nell'esecuzione del servizio, restando a proprio completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compenso da parte del **Comune**.

GEA è inoltre tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) deve indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico, di posta elettronica e fax, cui il **Comune** possa fare riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni dalle ore 7,30 alle ore 17,00;
- b) deve garantire il completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché l'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza

nell'espletamento dello stesso;

c) deve disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente contratto di servizio;

d) tutto il personale dipendente di **GEA** adibito al servizio sul territorio comunale deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita da **GEA**. Il **Comune** si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico;

e) per la durata della convenzione tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti;

f) nel caso di guasto di un mezzo, **GEA** dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;

g) i mezzi impegnati nel trasporto e raccolta dei rifiuti urbani e assimilati devono essere idonei ad effettuare le operazioni di svuotamento di tutti i contenitori utilizzati ed idonei allo svolgimento di tutte le prestazioni previste dal presente contratto di servizio;

h) comunicare tempestivamente in modo preciso le difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);

i) verifica per quanto possibile della qualità dei materiali raccolti, secondo

quanto specificato nel presente contratto di servizio. In particolare il perso-

nale di **GEA** dovrà segnalare alle utenze che non provvedessero in merito,

le esatte modalità di conferimento. Le penali eventualmente applicate dagli

impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non ido-

neità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico di **GEA**, solo se sa-

rà accertata una specifica responsabilità dolosa o colposa in merito;

j) **GEA** deve provvedere a dotarsi a propria cura e spese di locali per il ricove-

ro di tutto il materiale, l'attrezzatura e i mezzi impiegati nell'espletamento dei

servizi in oggetto.

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti pericolosi, sul

suolo pubblico o ad uso pubblico, **GEA** dovrà darne tempestiva comunicazione al

Comune, provvedendo in linea straordinaria e urgente ai seguenti adempimenti:

1. presa in custodia dei rifiuti;

2. comunicazione agli Enti Pubblici interessati (ASL, ARPA, Regione, Provin-
cia e Comune)

GEA, nei casi succitati, dovrà tempestivamente comunicare al **Comune** le opera-

zioni che intende compiere, indicare la relativa spesa presunta ed ottenere il nulla-

osta per l'esecuzione degli interventi necessari del caso. Dovrà collaborare con gli

Uffici Comunali per le misure da adottare ed eseguire le ordinanze che il Sindaco

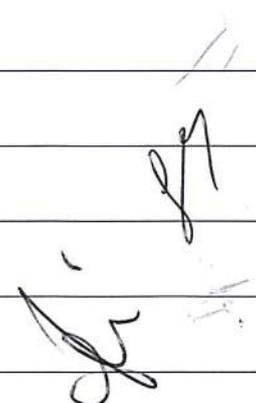
riterrà di emettere ai sensi dell'art. 38 della Legge 142/90. Le spese dovranno in

ogni caso essere dimostrate ai fini della rivalsa verso i soggetti obbligati.

SEZIONE II – CONTROLLO E SANZIONI

Art. 29

Vigilanza e controllo



Il **Comune** si riserva la vigilanza ed il controllo del regolare svolgimento del servizio attraverso il personale del Settore Ambiente, dal quale **GEA** riceverà direttamente le disposizioni e gli ordini correttivi inerenti il servizio, a mezzo fax, e-mail o posta raccomandata.

Il **Comune** ha facoltà di apportare modifiche o variazioni, temporanee e/o definitive, sui tempi e sulle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, a patto che tali aggiustamenti non comportino variazioni agli investimenti ed ai carichi di lavoro per **GEA** contenuti negli articoli precedenti.

GEA è tenuta a comunicare tempestivamente eventuali anomalie circa il regolare svolgersi del servizio, nonché ad informare su accidentali inadempienze che si fossero verificate, entro le 24 ore successive all'avvenimento.

Art. 30

Infrazioni e penalità

Per la mancata o ritardata esecuzione degli obblighi contrattuali sono stabilite a carico di **GEA** le seguenti sanzioni:

1. mancato servizio di raccolta per una intera giornata: Euro 500 (cinquecento);
2. mancato servizio da raccolta parziale: Euro 100 (cento);
3. omessa manutenzione e/o omessa sostituzione di singolo contenitore: Euro 50 (cinquanta);
4. omesso servizio mensile di lavaggio per la maggior parte dei contenitori: Euro 500 (cinquecento);
5. omesso lavaggio di singolo contenitore: Euro 50 (cinquanta);
6. mancata comunicazione delle operazioni di lavaggio: Euro 50 (cinquanta);
7. mancata comunicazione dei ritiri in piazzola ecologica: Euro 50 (cinquanta);

8. mancata comunicazione dei quantitativi raccolti: Euro 50 (cinquanta);

9. mancata raccolta dei rifiuti depositati all'esterno dei contenitori: Euro 50 (cinquanta);

10. mancata pulizia delle strade per un intero passaggio: Euro 500 (cinquecento);

11. mancata pulizia delle aree di deposito dei rifiuti per i servizi porta a porta: Euro 50 (cinquanta) per area;

12. mancata pulizia delle aree dei cassonetti: Euro 50 (cinquanta) per area;

13. mancata attivazione della piazzola ecologica: Euro 500 (cinquecento);

14. altre inadempienze: Euro 50 (cinquanta) l'una;

Le infrazioni saranno accertate dal **Comune** e comunicate a **GEA** che potrà, entro quindici giorni, produrre le eventuali memorie giustificative o difensive dell'inadempienza riscontrata. Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, il **Comune** esprimerà il proprio giudizio, erogando, se del caso, una penalità come sopra determinata. L'accertamento delle infrazioni e l'irrogazione delle penalità sono comunicate con raccomandata A/R.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritta non estingue il diritto di rivalsa del **Comune** nei confronti di **GEA** per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali **GEA** rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Resta inteso che il servizio non prestato, o irregolarmente prestato, comporterà una decurtazione delle competenze economiche commisurate alla frazione giornaliera del costo contrattuale dell'appalto.

Ferma restando l'applicazione delle penali sopradescritte, qualora **GEA** non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal **Comune**, questo,

senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario con ogni spesa ed onere a carico di **GEA** stessa.

Ad insindacabile giudizio del **Comune**, la reiterazione delle infrazioni contrassegnate con i numeri 1-2-4-9-10-13 singolarmente intese e contestate per iscritto per oltre cinque (5) volte, rappresenta grave infrazione ai fini della risoluzione del contratto.

SEZIONE III – CORRISPETTIVI

Art. 31

Corrispettivi

I corrispettivi per l'esecuzione dei servizi di raccolta e spazzamento previsti al CAPO II e dettagliati all'**art. 4** dal presente contratto di servizio, dovranno essere pagati a **GEA** in rate mensili costanti.

I corrispettivi saranno versati a **GEA** in rate posticipate entro il decimo giorno successivo al mese di riferimento, previa emissione da parte di **GEA** della relativa fattura, accompagnata dai specifici documenti attestanti le quantità di servizio erogate.

Per i corrispettivi a misura e i corrispettivi per i servizi di smaltimento rifiuti previsti al CAPO III, i pagamenti verranno effettuati a **GEA** a mezzo di bonifico bancario entro 45 giorni dalla data di emissione della fattura.

Art. 32

Revisione dei prezzi del contratto

I corrispettivi indicati all'**art. 4** saranno modificati a seguito della variazione della struttura dei servizi e della variazione del loro limite dimensionale, ove e nelle misure e con le franchigie previste per i singoli servizi.

Si farà, inoltre, luogo a revisione dei prezzi previsti dall'**art. 4** del presente contratto di servizio qualora il **Comune** stabilisca di cambiare il luogo di trattamento interme-

dio e/o finale dei rifiuti, ovvero il **Comune** e/o **GEA** ne fossero obbligati da provvedimenti d'autorità emessi da Pubbliche Amministrazioni a ciò competenti.

Le modifiche avverranno dopo l'approvazione da parte dell'organo decisionale competente.

GEA ha la facoltà di proporre l'aggiornamento annuale dei corrispettivi di cui all'art. 4, tenendo conto delle variazioni dell'indice ISTAT (indice generale FOI senza tabacchi) rilevato con riferimento al mese di agosto di ogni anno, e dell'eventuale modifica di tariffe e/o prezzi amministrati disposti dalle competenti autorità.

L'aggiornamento legato alle variazioni dell'indice ISTAT si applicherà con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo, mentre quello dovuto all'eventuale modifica di tariffe e/o prezzi amministrati, seguirà la decorrenza indicata dai relativi provvedimenti amministrativi.

I corrispettivi relativi al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti sono soggetti a cambiamento ogni volta che la corrispondente modifica venga posta in atto dagli impianti cui i rifiuti vengono conferiti, stante il regime di mera rifatturazione dei relativi costi da parte di **GEA**, come specificato nell'**art. 31** che precede.

Art. 33

Spese inerenti il contratto di servizio

Il presente contratto di servizio è redatto in forma di scrittura privata fra le parti e l'eventuale registrazione in caso d'uso sarà a carico della parte attrice.

Art. 34

Controversie

Per la cognizione delle controversie è competente il Tribunale Civile di Pordenone.

Art. 35 - Informativa ai sensi art. 13, d.lgs. n. 196/2003.

I firmatari concordano che, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codi-

ce in materia di protezione dei dati personali", il Comune e la **GEA** possono trattare i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e regolamenti comunali. I dati possono essere trasmessi anche per via elettronica e/o telematica nel rispetto delle normative vigenti in materia.

Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati negli stessi archivi elettronici e cartacei. -----

Montereale Valcellina, li _30.12.2014

per IL COMUNE DI MONTEREALE VALCELLINA

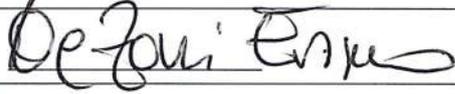
per GEA spa

Il Responsabile del Servizio

L'Amministratore Unico

Geom. Erasmo DE ZORZI

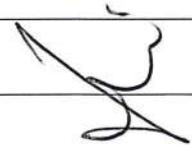
Dott. Luca Mariotto

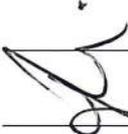


ALLEGATO A

TABELLA CORRISPETTIVI

	Servizi di Raccolta	Valore su base annua	Valore su base mensile	N. Operazio- ni
	Corrispettivo su Base an- nua	euro)	euro)	anno
	Valori 2015	(netto IVA	(netto IVA	
1	Raccolta secco residuo con il si- stema porta a porta	€ 32.677,96	€ 2.723,16	26 per ciascuna delle due zona
2	Raccolta rifiuti organici domestici (umido), con bidone stradale e lavageggio	€ 30.286,29	€ 2.523,86	104
3	Raccolta imballaggi in carta - car- tone con cassonetti stradali	€ 25.072,05	€ 2.089,34	52
4	Raccolta porta a porta imballaggi in cartone	€ 14.426,73	€ 1.202,23	26
5	Raccolta imballaggi in plastica - lattine, con cassonetti stradale	€ 25.072,05	€ 2.089,34	52
6	Raccolta imballaggi in vetro, con bidone stradale	€ 8.469,92	€ 705,83	12
7	Movimentazione centri di raccolta	€ 33.279,65	€ 2.773,30	ND
9	Raccolta rifiuti pericolosi (farmaci scaduti, ecc.)	€ 3.839,96	€ 320,00	A programma
	Costo annuo totale servizi di Raccolta , netto IVA	€ 173.124,59	€ 14.427,05	
	Costo annuo totale I.V.A. 10% inclusa	€ 190.437,05	€ 15.869,75	

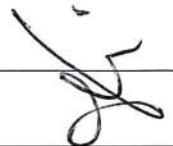



	RECUPERO/SMALTIMENTO	€/ton (iva esclusa)	Destinazione
	Secco residuo	164,80	Aviano (PN)
	Ingombranti	138,90	Aviano (PN)
	Muma	63,40	Aviano (PN)
	Umido	80	Maniago (PN)
	Verde	50	Aviano (PN)
	Farmaci	820	Spilimbergo (PN)
	Vernici	1.650	Villafranca di Verona (VR)
	Bombolette spray	1.650	San Dona di Piave (VE)
	Inerti	2	Pordenone
	Residui da spazzamento	114,45	Limena (PD)
	Rifiuti apparecchiature elettriche elettroniche (RAEE)	0	Centri RAEE
	Legno	0	Udine
	Rottami ferrosi	0	Azzano X (PN)
	Pile, batterie e accumulatori	0	Centri CDCNPA
	Abiti usati	0	Centri CONAU
	Toner	0	Porcia (PN)
	Oli esausti di origine minerale	0	Centri CONOU
	Oli e grassi esausti di origine vegetale e animale	0	Centri CONOE
	COSTO TRASPORTI		€/viaggio (iva esclusa)
	Farmaci	350	
	Vernici, Bombolette spray	150	
	inerti	110	

Elenco prezzi per servizi a domanda – I costi vanno intesi come servizio unitario IVA

esclusa

	Tipologia servizio o fornitura	€
1	Vuotatura extra contenitori raccolta carta e cartoni (1 giro pieno)	400
2	Lavaggio contenitori raccolta carta e cartoni (1 giro pieno)	400
3	Vuotatura extra contenitori raccolta plastica metalli (1 giro pieno)	400
4	Lavaggio contenitori raccolta plastica metalli (1 giro pieno)	400
5	Vuotatura extra contenitori raccolta vetro(1 giro pieno)	400
6	Acquisto contenitore raccolta umido	35
7	Acquisto contenitore raccolta carta e cartoni	750
8	Acquisto contenitore raccolta plastica metalli	750
9	Acquisto contenitore raccolta vetro	350



ALLEGATO B

RIPARTIZIONE ZONE DI RACCOLTA PORTA A PORTA RIFIUTO SECCO

a) giro 1^ settimana frazioni di Montereale Capoluogo e San Leonardo

b) giro 2^ settimana frazioni di Grizzo e di Malnisio.

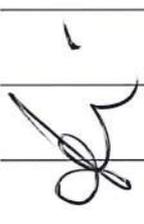
ALLEGATO C

ELENCO DITTE PER LA RACCOLTA CARTONI QUINDICINALE

	NOMINATIVO		VIA E N° CIVICO	TELEFONO
1	ALZETTA WALTER - PANIFICIO	SI	GRIZZO - VIA MAZZINI, 32	Panif. 0427/79088 Casa 0427/799084
2	DEL FABBRO LORETTA	SI	MONTEREALE - PIAZZA ROMA, 3/A	0427/799088
3	FAVERO ELENA CESSATO	SI	SAN LEONARDO - VIA GIULIA, 24	Negozio-75006 Casa-75179
4	ALBERGO RISTORANTE BORGHESI	SI	MALNISIO - VIA MANIANA, 1	0427/79371
5	FERRARI VINCENZO	SI	GRIZZO - VIA MAZZINI, 42	0427/799708
6	OTTICA DE MARCH	SI	GRIZZO - VIA MAZZINI, 34	0427/799764
7	TERMAP DI ALZETTA MAURA	SI	GRIZZO - ZONA INDUSTRIALE, 2/B	0427/798790
8	CATTARUZZA DENISE	SI	SAN LEONARDO - PIAZZA GIULIO CESARE, 4	0427/75032
9	COSSUTTA FABRIZIO	SI	MALNISIO - PIAZZA TRIESTE, 8	0427/798812
10	CANTINE DEGAN	SI	GRIZZO - VIA MAZZINI, 2	0427/79031
11	JOLLY PIZZA DI SENIK DAVIDE	SI	MONTEREALE - VIA M. CIOTTI, 34	333-2093199
12	FASSETTA LUCIANA	SI	GRIZZO - VIA MAZZINI, 37	0427/799559
13	CAVERZAN OTTORINO	SI	MONTEREALE - VIA CASTELLO, 4	0427/797098
14	FARMACIA FIORI	SI	MONTEREALE - VIA M. CIOTTI, 57/A	0427/79037
15	AUTOFFICINA MONI	SI	GRIZZO - VIA MAZZINI, 20	0427/79350
16	LA PIUMA (Via Croce, 41)	SI	GRIZZO - VIA CROCE, 41	0427/799575
17	CIMAROSA	SI	GRIZZO - VIA SAN MARTINO, 55	0427/798882
18	PALTRAV	SI	GRIZZO - VIA MALNISIO, 4	0427/799692
19	PUIATTI FLAVIO/PEZZUTTO FLAVIA	SI	GRIZZO - VIA MAZZINI, 28	Flavia Cel. 329-9807059 Casa 0427/798993
20	LI ZUCULIS DI ALZETTA ROSMARI	SI	MALNISIO - VIA MACOR, 65/A	0427/799569
21	TURCHET IDELMINA "Da Silverio"	SI	SAN LEONARDO - VIA VENEZIA, 4	0427/75057
22	AIROLDI LUIGI & F. SNC	SI	SAN LEONARDO - VIA MONTEREALE, 21	0427/75045
23	NUOVA CONTEC SNC	SI	GRIZZO - ZONA INDUSTRIALE, 2/1	0427/799505
24	CAROZZERIA LA 2000 SRL	SI	GRIZZO - ZONA INDUSTRIALE 2/E	0427/79131
25	RIST. PIZZERIA "ALLA VILLA" SAN LEO Signor Tiino Maurizio	SI	SAN LEONARDO - VIA GIULIA, 18	0427 - 75010
26	SERIST SRL Via Mazzini	SI	GRIZZO - VIA MAZZINI, 10/B	0427/799438
27	ATA INFORMATICA (Alessandro)	SI	GRIZZO - VIA M. CIOTTI, 89/A	0427/79419 Cell. 392-7012680
28	AL CASTELU di Abzetta Francesca	SI	MONTEREALE - VIA ZENARI, 2/A	0427 - 79536
29	Rist. GRIZZINO di Cristallo SRL	SI	GRIZZO - VIALE STAZIONE, 26	0427 - 799882
30	T.&M. di Magris Marco & C. SNC (Magris Michela)	SI	MALNISIO - VIA MATTEOTTI, 17	cell. 348/6562169

ALLEGATO D

ELENCO MANIFESTAZIONI E SAGRE

1. Carnevale dei Ragazzi
 2. Gris in Fiera
 3. Festa dello Sport
 4. Festa del Formaggio
 5. Festa de la Mont
 6. Festa La Madona de Agost – Da curtì a curtì
 7. Torneo Licio Amatori Calcio
 8. Festa del Villeggiante
 9. Porco in Piazza.
- 
- 